



Primo Piano - Rai, strenua difesa del TG1 contro le ingerenze della Rete. “Coletta non crei steccati. Non è il momento di dividere”.

Roma - 09 set 2021 (Prima Pagina News) Duro attacco del CDR del TG1 contro le ingerenze della Rete, Rai1, nell'informazione del mattino. La protesta sindacale rischia di allargarsi. Il direttore

di Rai1 Stefano Coletta è avvisato.

A firmare il documento di protesta Roberto Chinzari, Leonardo Metalli, Virginia Lozito, e l'Esecutivo Usigrai. “Una azienda come la Rai, specialmente in questo momento, -sottolinea l'organismo sindacale del TG1- ha bisogno di unità al suo interno con progetti comuni e condivisi. Non è il momento di separare professionalità, creare ulteriori steccati. Non è il momento di dividere, ma di condividere”. “Invece le parole del Direttore di Rai1 Coletta - sia su Uno Mattina che sulle prime serate e sull'approfondimento dopo il Tg1 - sembrano andare in direzione opposta”. “Storicamente -sottolinea giustamente il CDR del TG1-questo è un ruolo e un compito affidato al Tg1, che ha professionalità autorevoli a disposizione per nuovi spazi. “Quindi, se il Direttore di Rai1 cerca “volti” per l'informazione può trovarli al Tg1, in modo anche da evitare il ricorso a professionalità esterne, o peggio ancora prime utilizzazioni, come sta accadendo in questi giorni”. E conclude: “Auspichiamo che Azienda, Direttore del Tg1 e di Rai1, convochino un tavolo con urgenza per lavorare a progetti condivisi e vantaggiosi per tutta la Rai”. Stefano Coletta, insomma, è avvisato. Qualunque cosa si muova al di fuori del TG1 potrebbe tornargli indietro e in maniera pesante.

(Prima Pagina News) Giovedì 09 Settembre 2021